



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 22 maggio 2009

Punto 9 all'Ordine del Giorno

Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato



In coerenza con le indicazioni della Commissione Europea e con gli indirizzi programmatici nazionali espressi nel Quadro Strategico Nazionale e nelle relative Delibere CIPE, è previsto che il PON Ricerca e Competitività (PON R&C) 2007-2013 sia attuato attraverso un forte partenariato interistituzionale e socio-economico, valorizzando i risultati dell'ampia concertazione posta a base della costruzione del Programma stesso.

Tale approccio risulta trasversale alla conduzione dell'intero Programma interessando le attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, valutazione e comunicazione.

Modalità di coinvolgimento del Partenariato nella programmazione e nell'attuazione del PON R&C 2007-2013

Per l'individuazione delle linee di intervento contemplate dal PON R&C è stato definito un processo di condivisione partenariale finalizzato all'elaborazione di Accordi di Programma Quadro (APQ), individuati quali strumenti operativi di attuazione del Programma, da stipulare con le quattro Regioni della Convergenza. Il ricorso allo strumento dell'APQ persegue l'intento di rendere complementari e sinergici gli interventi cofinanziati dal PON Ricerca e Competitività e dai POR ed evitare ogni possibile sovrapposizione tra i due livelli di programmazione.

A tale fine si è provveduto a:

- attivare appositi Gruppi Tecnici di Lavoro per la condivisione con le realtà territoriali delle scelte attuative del PON R&C;
- condividere con le Regioni della Convergenza, le Amministrazioni centrali competenti settorialmente e le parti economiche e sociali il percorso attuativo da intraprendere ai fini della rilevazione delle priorità e dei fabbisogni nei diversi territori, definendo modalità e metodi di lavoro;
- condividere con i partner la lettura dei fabbisogni rilevati e le linee di indirizzo strategico da perseguire in materia di ricerca e sviluppo tecnologico nelle quattro Regioni in coerenza con gli obiettivi specifici e operativi del PON;
- definire congiuntamente con i rappresentanti delle amministrazioni regionali appositi Accordi di Programma Quadro (APQ);
- condividere con le Regioni un progetto presentato dall'O.I. MiSE "Progetti di Innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza" finalizzato all'individuazione delle specifiche vocazioni produttive dei territori delle Regioni Convergenza (aprile 2008- gennaio 2009).
- condividere, attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro misto Amministrazioni centrali e Amministrazioni regionali, le modalità di attuazione della linea di intervento "accesso al credito" dell'Asse II.

Contestualmente, al fine di sostanziare la governance multilivello, l'Autorità di Gestione ha predisposto un Protocollo d'Intesa da sottoporre alla firma del Ministro e dei Presidenti delle Regioni, che definisce obiettivi, contenuti e risorse devolute agli APQ.

Con riferimento, invece all'attività propria del Comitato di Indirizzo e Attuazione, il coinvolgimento partenariale si è sviluppato secondo le modalità previste dal QSN. In particolare, relativamente al 2008, ha previsto la realizzazione di incontri finalizzati ad un confronto tra le due Amministrazioni responsabili del PON - MIUR e MiSE - e le 8 Regioni del Mezzogiorno, nel cui ambito sono stati definiti strumenti di intervento e condivise modalità di attuazione funzionali a assicurare la necessaria complementarità tra Programmi nazionali e regionali altresì con riferimento alla programmazione unitaria.

Modalità di coinvolgimento del Partenariato nell'attività di sorveglianza

Il partenariato istituzionale e socio-economico prende parte all'attività in esame attraverso la partecipazione al Comitato di Sorveglianza, attuata secondo le modalità definite dal regolamento interno approvato nella seduta di insediamento (artt. 3, 7, 11).

La creazione di un'area riservata nel Portale istituzionale del PON Ricerca e Competitività consentirà inoltre di dare continuità all'attività del CdS permettendo l'aggiornamento progressivo sullo stato di attuazione del Programma e l'utilizzo di un'area condivisa di lavoro e di scambio di buone pratiche.

Modalità di coinvolgimento del Partenariato nell'attuazione del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013

Il processo di valutazione delle politiche, delle strategie e delle azioni implementate con il PON Ricerca e Competitività introita compiutamente il principio della concertazione partenariale.

La previsione di un organo di indirizzo (Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione - CPV) a presidio della funzione di pilotaggio del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria (PdV), costituito da un'ampia rappresentanza del partenariato istituzionale e socio-economico, intende proprio valorizzare il contributo che i singoli enti e organizzazioni possono offrire in tutte le fasi di tale processo: dalla rilevazione dei fabbisogni conoscitivi, all'individuazione delle domande di valutazione, nonché alla lettura degli esiti della valutazione e relativa diffusione, come espressamente riportato nel PdV.

Il Gruppo CPV vede la presenza delle istituzioni e delle rappresentanze delle parti economico sociali già interessate alle attività di sorveglianza, tuttavia al fine di allargare la consultazione ad un più ampio partenariato i meccanismi di governance del Piano delle valutazioni contemplano la possibilità che, in funzione degli interessi territoriali e/o settoriali, la partecipazione possa essere estesa a ulteriori interlocutori.

Le modalità operative di coinvolgimento, da concordarsi puntualmente nel corso della riunione di insediamento del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione (CPV), prevedono una pluralità di forme di consultazione. Unitamente agli incontri in plenaria, a seconda delle necessità attuative, si procederà ad operare attraverso riunioni ristrette, interviste, somministrazione di questionari di rilevazione, focus group, con il supporto di specifici servizi online.

Modalità di coinvolgimento del Partenariato nell'attuazione del Piano di Comunicazione del PON R&C 2007-2013

Come posto in evidenza dalle parole chiave (ascolto, integrazione, rete, qualità, valutazione, esperienze, comunicazione, etc.) utilizzate nel corso dell'evento di lancio del PON Ricerca e Competitività, l'intero processo di attuazione del Programma è teso a promuovere e massimizzare il coinvolgimento del partenariato e dei cittadini per sostanziare pienamente il principio dell'inclusione.

La scelta adottata in coerenza con gli indirizzi del QSN, risponde all'esigenza di garantire un'efficace governance multilivello delle politiche d'investimento in ricerca e innovazione.

Anche con riguardo alle attività di informazione e pubblicità, come più dettagliatamente illustrato nel Piano di Comunicazione, s'intende quindi sostenere la partecipazione attiva delle istituzioni e delle parti socio-economiche nei processi di comunicazione.

La creazione di un vasto e stabile Partenariato della Comunicazione del Programma su scala locale e nazionale ha distintamente la finalità di strutturare e sviluppare una rete per la comunicazione della ricerca e dell'innovazione delle regioni italiane.

Il Partenariato della Comunicazione, inoltre, sarà prioritariamente attore della linea di Animazione territoriale e delle correlate azioni di networking. Le modalità di coinvolgimento prevedono lo sviluppo di un percorso articolato in:

- sensibilizzazione di aree territoriali individuate attraverso l'aggregazione di territori su modello dei Sistemi Locali del Lavoro;
- socializzazione di esperienze e informazioni tra Partner della comunicazione e Opinion Leader;
- promozione di comunità di pratica e d'apprendimento;
- condivisione delle metodologie di comunicazione;
- attivazione e sviluppo della rete dei Punti informativi e delle Antenne;
- coinvolgimento delle realtà rappresentative del sistema imprenditoriale locale (associazioni di categoria, Associazioni industriali, CCIAA, etc) nell'organizzazione di seminari tecnici di presentazione delle opportunità offerte da specifici strumenti di intervento (apertura bandi, apertura sportelli, etc).

Il Piano prevede altresì la promozione di misure di intervento congiunto tra il Partenariato della Comunicazione e i Partner istituzionali dei Programmi Operativi del QSN attraverso la stipula di Accordi di cooperazione interistituzionale. Un momento formalizzato di incontro è rappresentato dal Tavolo del Partenariato che con cadenza annuale vedrà, tra l'altro, un confronto tra la rete dei Responsabili della Comunicazione e la Rete del Partenariato della Comunicazione del PON Ricerca e Competitività.

In linea con quanto stabilito nell'obiettivo specifico 3 (destinatari i cittadini) del Piano della Comunicazione, ravvisata l'esigenza di garantire maggiore trasparenza sulle opportunità di cofinanziamento a valere del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, si è convenuto di siglare una dichiarazione d'intenti tra l'Autorità di Gestione di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di Organismo Intermedio e la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia al fine di realizzare azioni di comunicazione congiunte sulla politica regionale europea.